Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO-AMBIENTALE
Via R. Annecchino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA) -- C.F. 80100140633 - Cod. Fatt. El. UF9S8H
081 8664962- natd130003@istruzione.it - natd130003@pec.istruzione.it
Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c
www.itcgpareto.edu.it

I.T.C.G. "V.PARETO" POZZUOLI (NA)
Prot. 0013323 del 27/11/2026
VII (Uscita)

All'Albo Sindacale - Sito Web
Ai docenti
Agli Alunni e per loro tramite ai Genitori
All'ufficio del Personale
Alla DSGA
sede

Comunicazione n.76

OGGETTO: Proclamazione sciopero 4 dicembre 2026 - Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'Art.3 c. 5 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali

Si comunica la proclamazione dello sciopero generale per l'intera giornata del 4 dicembre 2026 da: CUB Confederazione, ADL Varese, SGB, SBM (Sindacato di Base Multicategoriale, SGC (Sindacato Generale di Classe), SICOBAS con adesione di AL Cobas, LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base), ORSA Scuola , Univeristà e Ricerca e CUB SUR; USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita, con per la seguente motivazione:

O.S. proclamante/ O.S. aderente	*% Rappresentatività a livello nazionale (1)*	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
CUB Confederazione	//		generale nazionale	intera giornata		
ADL VARESE	//		generale nazionale	intera giornata		
SGB	0,02%		generale nazionale	intera giornata		
SBM (Sindacato di Base Multicategoriale)	//		generale nazionale	intera giornata		
SGC - Sindacato Generale di Classe	0,00%		generale nazionale	intera giornata		
SICOBAS	0,00%		generale nazionale	intera giornata		
ALC Cobas	//		generale nazionale	intera giornata		
LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati)	//		generale nazionale	intera giornata		
ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base)	0,03%		generale nazionale	intera giornata		
USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita	//		generale nazionale	intera giornata		
ORSA Scuola Univeristà e Ricerca	0,03%		nazionale scuola	intera giornata		

CUB SUR	**0,29%**		**nazionale scuola**	**intera giornata**		

Motivazioni dello sciopero

PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso.PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sndacali*	*% adesione nazionale (2)*	*% adesione nella scuola*
2026-2027	*20/11/2026*	*intera giornata*	*-*	*x*	*16,36*	
2026-2027	*30/10/2026*	*intera giornata*	*-*	*x*	*8,62*	

Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.T.C.G. "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO-AMBIENTALE

Via R. Annecchino, 252 – 80078 Pozzuoli (NA) -- C.F. 80100140633 - Cod. Fatt. El. UF9S8H

081 8664962- natd130003@istruzione.it - natd130003@pec.istruzione.it

Cod. mecc.: natd130003 Corso Serale natd13050c

www.itcgpareto.edu.it

2025-2026	***29/05/2026***	***intera giornata***	**-**	***x***	***1,73***	
2025-2026	***09/03/2026***	***intera giornata***	**-**	***x***	***2,51***	
2025-2026	***28/11/2025***	***intera giornata***	**-**	***x***	***2,43***	
2025-2026	***03/10/2025***	***intera giornata***	**-**	***x***	**9,05**	
2025-2026	***22/09/2025***	***intera giornata***	**-**	***x***	**11,34**	
Note						
(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN						
(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito						

I docenti sono invitati a comunicare in forma scritta, via e-mail all'indirizzo natd130003@istruzione.it con espresso oggetto "SCIOPERO 04 dicembre 2026", entro il termine ultimo dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero (mercoledì 02 DICEMBRE), la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile. (art. 3 comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020).

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali saranno comunque garantiti:

ISTRUZIONE SCOLASTICA:
a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;

IGIENE, SANITÀ E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI A TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DELLE PERSONE:
b) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi.

ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE E ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E BENI DI PRIMA NECESSITÀ NONCHÉ GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI;
SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI CON IL SERVIZIO SCOLASTICO:
c) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse.

EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONE DI SOSTENTAMENTO:
d) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

Non è possibile invece garantire l'erogazione degli altri servizi, tra cui l'attività didattica.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rosalba Morese
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)